

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL CO-PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2021

Titolo del progetto: ImpariaMo 2021

Settore ed area di intervento: E – Educazione e promozione culturale; 2 – Animazione culturale verso i giovani

Obiettivi del progetto:

SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)					
n	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	Indicazione ex ante situazione di partenza	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Coinvolgere i giovani in percorsi per aumentare bagaglio conoscenze in ambito ICT spendibili sul mercato del lavoro.	1.1 Promuovere cultura digitale in eventi a carattere cittadino	Uso consapevole di internet	Livello di consapevolezza a iniziale monitorato attraverso un questionario di ingresso dell'utenza che partecipa agli eventi	Aumento del livello di consapevolezza in almeno 20 giovani coinvolti per ciascun event
2	Coinvolgere i giovani in percorsi per aumentare bagaglio conoscenze in ambito ICT spendibili sul mercato del lavoro.	2.1 Documentazione delle attività	Produzione di documentazione digitale	Numero di documenti già prodotti nella sede	Realizzazione di 10 nuovi documenti digitali
3	Aumentare le conoscenze e competenze digitali per persone di tutte le fasce di età.	3.1 Monitorare l'utenza della sede	Numero di persone intervistate	40% utenti intervistati	Almeno il 70% utenti intervistati
4	Aumentare le conoscenze e competenze digitali per persone di tutte le fasce di età.	4.1 Contribuire al miglioramento delle attività del MakeItModena	Livello di gradimento degli utenti	Livello di gradimento attraverso un questionario che monitori la qualità dei servizi offerti all'utenza	Aumento del livello di gradimento percepito, grazie all'impiego dei volontari in SCR nelle attività della sede in

					almeno il 10% dell'utenza
--	--	--	--	--	---------------------------

SEDE: CASA OVERSEAS (139503)					
n	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	Indicazione ex ante situazione di partenza	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Promuovere l'integrazione dei minori stranieri come stile di cittadinanza	1.1 Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 per le relazioni.	Numero degli studenti non italofoni di recente iscrizione alla SSIG	Stato di difficoltà e frustrazione a inserirsi nel percorso scolastico della classe riferito dai docenti	Atteggiamento attivo e soddisfacente nelle relazioni con i compagni e i docenti per n 10 studenti
		1.2 Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 per le relazioni.	Numero degli studenti non italofoni di recente iscrizione alla SSIG	Profitto scolastico basso o non adeguato con persistente demotivazione per lo studio rilevato dai docenti	Migliori prestazioni scolastiche individuali secondo un piano concordato con i docenti per n.20 studenti
		1.3 Favorire la conoscenza e l'accesso alle risorse culturali, ricreative e sportive del paese.	Numero degli studenti non italofoni iscritti alla biblioteca comunale e a corsi tenuti da associazioni di promozione sportiva	Mancata fruizione dei servizi culturali e partecipazione assente nelle attività delle associazioni di promozione sportiva	n.6 Esperienze di accompagnamento per l'accesso alle risorse extrascolastiche
2	Orientare gli stili di vita verso forme di socialità che condividono pratiche di riuso	2.1 Promuovere il riuso e le buone pratiche di riduzione	Presenze all'Emporio del Riuso e della Solidarietà per	n.5 accessi settimanali al centro	n.8 accessi settimanali al centro del riuso n.6 richieste

di beni e oggetti della vita domestica familiare	dell'impatto ambientale dei comportamenti di consumo	favorire l'accesso e l'informazione dei cittadini interessati Pubblicazione delle proposte di riuso nei social e piattaforme del riuso	del riuso n.3 richieste settimanali di beni usati donati proposti nei social e piattaforme del riuso	settimanali di beni usati donati proposti nei social e piattaforme del riuso
	2.2 Allungare il ciclo di vita degli oggetti e delle cose nell'ambito domestico come forma di sobrietà e condivisione	Attività di selezione e preparazione al riuso	n.50 oggetti recuperati e pronti per il riuso	n.100 oggetti recuperati e pronti per il riuso
	2.3 Diffondere il tema della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale e dei comportamenti dei cittadini in ambito non formale	Esperienze di laboratorio di recupero e riuso basati sullo scambio di competenze Pubblicazione di post sul profilo FB e aggiornamenti sul sito dell'Emporio del Riuso e della Solidarietà	n.2 laboratori di riparazione e upcycling n.10 Pubblicazioni/settimana in social media e piattaforme	n.4 laboratori di riparazione e upcycling n.20 Pubblicazioni/settimana in social media e piattaforme

SEDE: G.V.C. - SOTTO-PALESTRA S.CATERINA (199209)

n	bisogno/utilità sociale (voce 4c)	descrizione obiettivi (*)	descrizione indicatori	Indicazione ex ante situazione di partenza	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1	Sostenere la alfabetizzazione di minori di origine straniera per favorire crescita, inclusione e	1.1 Corsi di alfabetizzazione	Servizio frequentato da 20 persone	20 persone presenti ai corsi	mantenimento dei servizi svolti verso i minori e i giovani adulti.

	contrastare la dispersione scolastica.				realizzazione dei corsi di italiano. da verificare a fine progetto: numero delle persone che hanno completato il percorso numero delle persone che hanno svolto gli esami di lingua italiana
2	Sostenere la alfabetizzazione di minori di origine straniera per favorire crescita, inclusione e contrastare la dispersione scolastica.	2.1 Centro estivo per minori.	Servizio frequentato da 40 minori.	40 minori frequentano l'attività	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. realizzazione del centro estivo. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi che hanno frequentato l'intero percorso numero e tipologia delle attività svolte.
3	Difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista dell'integrazione sociale.	3.1 Servizio di doposcuola e recupero scolastico per minori	Servizio frequentato da 40 minori	40 minori frequentano l'attività	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. realizzazione del centro estivo. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi che hanno frequentato l'intero

					percorso numero e tipologia delle attività svolte.
4	Attività ricreative e di socializzazione per minori	4.1 Creazione di scambi esperienziali	Servizio frequentato da 40 minori.	40 minori frequentano l'attività	mantenimento dei servizi svolti verso i minori. realizzazione del centro estivo. da verificare a fine progetto: numero di ragazzi che hanno frequentato l'intero percorso numero e tipologia delle attività svolte.

Attività dei giovani in SCR:

v.5	obiettivi(*)	v.6.1	attività ente(§)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
SEDE: PALESTRA DIGITALE MAKEITMODENA (177531)					
1.1	Promuovere cultura digitale in eventi a carattere cittadino	1.1.1	Predisposizione di spazio all'interno di eventi, anche in modalità da remoto: Linux day, Fiera dell'elettronica, Play, Modena Smart Life, Progetto sicurezza digitale, Safer internet day e altri: Linux day, Fiera dell'elettronica, Play e altri	Predisposizione di spazio all'interno di eventi: i volontari supportano gli operatori dell'ente nella predisposizione degli spazi all'interno degli eventi promossi dalla sede, anche in modalità da remoto: Linux day, Fiera dell'elettronica, Play, Modena Smart Life, Progetto sicurezza digitale, Safer internet day e altri	Supporto agli operatori nel promuovere una cultura digitale in eventi a carattere cittadino
2.1	Documentazione delle	2.1.1	Realizzazione di video e set	Predisposizione ed utilizzo della	Formazione su riprese e

	attività		fotografici a documentazione delle attività	strumentazione. Affiancamento degli operatori nella registrazione, scrittura e/o fotografia del materiale.	montaggio video, supporto agli operatori nella realizzazione della documentazione. Produzione di una documentazione digitale relativa al progetto di servizio civile e che sia congiunta coi volontari presenti nelle altre sedi.
3.1	Monitorare l'utenza della sede e partecipare alle iniziative	3.1.1	Somministrazione del questionario: il questionario viene somministrato all'utenza per rilevare il gradimento dei servizi	Somministrazione del questionario: i volontari somministrano il questionario all'utenza per rilevare il gradimento dei servizi, anche relativamente alle iniziative	Supporto agli operatori nel Monitoraggio dell'utenza
		3.1.2	Analisi dei dati: i dati del questionario vengono estrapolati per rilevare informazioni utili al miglioramento dei servizi	Analisi dei dati: i volontari affiancano gli operatori nell'analisi dei dati.	Supporto agli operatori nel Monitoraggio dell'utenza. In questa attività in particolare OLP e operatori affiancheranno i volontari a bassa scolarità supportandoli in rapporto uno ad uno e facendo in modo che diventi un'esperienza formativa al fine di implementare il loro bagaglio di conoscenze e competenze.
		3.1.3	Costruzione report: i dati estrapolati vengono utilizzati	Costruzione report: i volontari affiancano gli operatori nella costruzione di un report	Supporto agli operatori nel Monitoraggio dell'utenza. In

			per la costruzione di un report da diffondere ai servizi e all'utenza.	da diffondere ai servizi e all'utenza.	questa attività in particolare OLP e operatori affiancheranno i volontari a bassa scolarità supportandoli in rapporto uno ad uno e facendo in modo che diventi un'esperienza formativa al fine di implementare il loro bagaglio di conoscenze e competenze.
4.1.	Contribuire al miglioramento delle attività del MakeItModena	4.1.1	Assistenza agli utenti: gli operatori della sede assistono gli utenti offrendo il loro supporto, anche da remoto	Assistenza agli utenti: i volontari assistono gli utenti offrendo il loro supporto durante la navigazione libera	Supporto al miglioramento delle attività del MakeItModena
		4.1.2	Corsi: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	Corsi: i volontari affiancano gli operatori della sede impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	Supporto al miglioramento delle attività del MakeItModena
		4.1.2	Corsi: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	Corsi: i volontari affiancano gli operatori della sede impegnati nell'organizzazione e nell'erogazione dei corsi per l'utenza.	Supporto al miglioramento delle attività del MakeItModena
		4.1.3	Progetti: gli operatori della sede sono impegnati nell'organizzazione e dei progetti con scuole/enti	Progetti: i volontari affiancano gli operatori della sede impegnati nell'organizzazione dei progetti con scuole/enti	Supporto al miglioramento delle attività del MakeItModena

		4.1.4	Lavoro in rete: le sedi favoriscono contatti con gruppi esterni, scout, parrocchie, gruppi giovanili etc. per includerli in momenti di incontri diretto con volontari ed eventi all'interno della sede di progetto	I volontari affiancano gli operatori nei contatti con i gruppi esterni per includerli in momenti d'incontro con gli stessi volontari al fine di realizzare eventi all'interno della sede di progetto	Crescita personale del volontario- Queste attività saranno occasioni per tutti i volontari, anche per quelli con particolari fragilità, di implementare il loro bagaglio di competenze personali e relazionali nel confronto con altri giovani e con i soggetti del territorio, grazie al supporto di Tutor, OLP e operatori.
		4.1.5	Cittadinanza attiva: Tutte le sedi dell'ente Comune di Modena collaborano a promuovere attraverso la partecipazione di operatori, ospiti e volontari una cultura della cittadinanza attiva che faccia sentire ognuno protagonista del proprio territorio	I giovani in SCR affiancano gli operatori e collaborano al fine di promuovere una cultura della cittadinanza attiva	Crescita personale del volontario- Supporto al miglioramento delle attività del MakeItModena

v.5	obiettivi(*)	v.6.1	attività ente(§)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
SEDE: CASA OVERSEAS (139503)					
1.1	Facilitare l'apprendimento	1.1.1	Dialogo e lettura individuale o in piccolo gruppo, esercitazioni su	ricerca di materiali didattici e partecipazione all'ideazione di situazioni significative e motivanti –	Supporto agli operatori e assistenza tecnica

dell'italiano L2 per le relazioni		piattaforme web dedicate, per l'avvicinamento alla lingua per le relazioni	predisposizione della sede di svolgimento o per l'attività in videoconferenza – gestione dell'agenda e raccolta della documentazione didattica		
	1.1.2	Accompagnamento individuale o a coppie di studenti nello svolgimento dei compiti con semplificazione linguistica e azioni di supporto per la comprensione	ricerca di materiali didattici e partecipazione all'ideazione di situazioni significative e motivanti – predisposizione della sede di svolgimento o per l'attività in videoconferenza - gestione dell'agenda e raccolta della documentazione didattica	Supporto agli operatori e assistenza tecnica	
	1.1.3	Organizzazione del primo accesso dei minori stranieri attraverso l'individuazione dei servizi e delle risorse, dei relativi referenti e degli studenti, ed eventuale accompagnamento	I volontari supporteranno gli operatori dell'ente attraverso <ul style="list-style-type: none"> - attività di contatto, - la creazione di un archivio su: servizi, modalità di accesso, requisiti, referenti - definizione di un calendario sulla base delle disponibilità – esperienze di accompagnamento 	Supporto agli operatori nelle attività della sede	
	1.1.4	Svolgimento di un'attività educativa per minori durante il periodo estivo con la partecipazione di volontari volta alla realizzazione di attività laboratoriali di rinforzo linguistico e socializzazione	I volontari supporteranno le figure della sede nella realizzazione dell'attività educativa svolta durante il periodo estivo incrementando l'efficacia delle azioni di supporto linguistico e di socializzazione	Supporto alla sede nell'attività educativa durante il periodo estivo	
2.1.	Promuovere il riuso e le	2.1.1	Aperture dell'Emporio del	Raccolta dei beni selezionati provenienti da	

sue buone pratiche di riduzione dell'impatto ambientale dei comportamenti di consumo		Riuso e della Solidarietà	donazioni, allestimento e messa in esposizione, cessioni e ricezione dei contributi	
	2.1.2	Attività di selezione e preparazione al riuso	Esame dello stato di conservazione, pulizia ed eventuale lavaggio, confezione e trasporto all'Emporio del Riuso e della Solidarietà	Collaborazione alle attività dei volontari, registrazione degli articoli, documentazione fotografica e valorizzazione
	2.1.3 a	Esperienze di laboratorio di recupero e riuso basati sullo scambio di competenze	Attività di riparazione, restauro e/o modificazione dell'oggetto per renderlo maggiormente riusabile e apprezzabile	Supporto alla promozione delle esperienze, questioni delle iscrizioni documentazione audiovideo dell'esperienza da utilizzare per la comunicazione
	2.1.3 b	Pubblicazione di post sul profilo FB e aggiornamenti sul sito dell'Emporio del Riuso e della Solidarietà	Redazione e pubblicazione, gestione dei contatti e interazione con i partecipanti	Collaborazione all'utilizzo dei social media

v.5	obiettivi(*)	v.6.1	attività ente(§)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
SEDE: G.V.C. - SOTTO-PALESTRA S.CATERINA (199209)					
1.1	Corsi di alfabetizzazione	1.1.1	Organizzazione delle lezioni.	Supporto nell'organizzazione delle attività	Supporto alle attività svolte dall'ente nell'insegnamento della lingua italiana
		1.1.2	Attività di accoglienza	Attività di accoglienza	
		1.1.3	Attività di sostegno durante le lezioni	Attività di sostegno durante le lezioni	Produzione di materiale digitale, come risultato della propria
		1.1.4	Incontri tra tutti gli operatori	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel	

			coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	esperienza di servizio civile e di rete con gli altri volontari, da pubblicare sui siti internet degli enti
2.1	Centro estivo per minori.	2.1.1	Ideazione e programmazione del centro estivo	Supporto e partecipazione ai gruppi di lavoro per organizzare il centro estivo	Supporto e partecipazione ai gruppi di lavoro per organizzare il centro estivo
		2.1.2	Ricerca degli spazi idonei alle attività	Attività di ricerca degli spazi idonei alle attività	
		2.1.3	Promozione del centro estivo alle famiglie dei minori che frequentano l'ente	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		2.1.4	Promozione del centro estivo presso i servizi territoriali e le scuole	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		2.1.5	Promozione del centro estivo presso i residenti del quartiere	Supporto e organizzazione delle attività di promozione del centro estivo	
		2.1.6	Accoglienza dei minori che frequentano il servizio	Supporto nell'accoglienza dei minori e attività di animazione	
		2.1.7	Si svolgono incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	
3.1.	Servizio di doposcuola e recupero scolastico per minori	3.1.1	Attività di accoglienza dei minori seguiti.	Attività di accoglienza dei minori seguiti.	Supporto ai volontari
		3.1.2	Attività di doposcuola e	Attività di doposcuola e recupero scolastico con i	Produzione di materiale digitale, come

			recupero scolastico con i minori seguiti.	minori seguiti.	risultato della propria esperienza di servizio civile e di rete con gli altri volontari, da pubblicare sui siti internet degli enti
		3.1.3	Mantenere costanti i contatti con le famiglie dei ragazzi seguiti.	Mantenere contatti e collaborazione con le famiglie degli utenti del centro	
		3.1.4	Mantenere contatti e collaborazione con i servizi territoriali del comune.	Mantenere contatti e collaborazione con i servizi del territorio	
		3.1.5	Mantenere contatti e collaborazione con il personale docente delle scuole presenti sul territorio.	Mantenere contatti e collaborazione con il personale docente delle scuole presenti sul territorio.	
		3.1.6	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future.	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future.	
4.1	Attività ricreative e di socializzazione per minori	4.1.1	Attività di accoglienza dei minori che frequentano il servizio.	Attività di accoglienza dei minori che frequentano il servizio.	Supporto ai volontari e operatori dell'ente nelle attività di socializzazione svolte dall'ente
		4.1.2	Ideazione e programmazione delle attività da proporre ai minori, gite, giochi, musica, teatro, ecc.	Ideazione e programmazione delle attività da proporre ai minori, gite, giochi, musica, teatro, ecc.	
		4.1.3	Ricerca degli	Ricerca degli spazi idonei	

		spazi idonei alle attività	alle attività
	4.1.4	Organizzazione pratica delle gite (destinazione, trasporto, ecc.)	Organizzazione pratica delle gite (destinazione, trasporto, ecc.)
	4.1.5	Promozione delle attività proposte presso le famiglie dei minori seguiti	Promozione delle attività proposte presso le famiglie dei minori seguiti
	4.1.6	Promozione delle attività presso i servizi territoriali e le scuole.	Promozione delle attività proposte presso i servizi territoriali e le scuole
	4.1.7	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future	Incontri tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto per verificare il lavoro svolto e pianificare le attività future

I giovani in SCR parteciperanno tutti insieme, ad alcuni moduli della formazione specifica al fine di:

- rinforzare la dimensione del loro gruppo
- partecipare all'ideazione di particolari iniziative e progetti degli enti far sì che il territorio si renda conto dell'attività del gruppo di volontari in servizio nelle sedi
- poter partecipare ad eventi specifici organizzati dagli enti a cui il gruppo dei giovani volontari in servizio potrà portare un contributo originale rafforzando, al contempo, la visibilità degli eventi stessi

I giovani acquisiranno maggiori competenze digitali utilizzando tecnologie digitali all'interno delle loro specifiche realtà di servizio

Sedi di svolgimento, posti disponibili, posti valorizzati, eventuali servizi offerti, mesi durata e orario:

Il presente progetto prevede che 3 dei posti richiesti, come individuati alla successiva voce 12, siano messi a disposizione di giovani con bassa scolarizzazione, oppure di giovani neet, oppure di giovani che in precedenza abbiano presentato domanda di partecipazione al servizio civile senza essere selezionati.

Si precisa che per bassa scolarizzazione si intende il possesso della qualifica professionale (durata del percorso formativo triennale) o titolo inferiore.

Gli enti credono fortemente nel valore del SCR come opportunità di crescita e inclusione sociale. Le attività proposte sono pensate per offrire ai giovani un'esperienza formativa e professionalizzante. I valori fondanti sono quelli alla base del servizio civile relativi alla cittadinanza attiva ed all'inclusione sociale. Il percorso proposto ai giovani è quindi una riscoperta del valore del proprio territorio e dei soggetti pubblici e privati e delle persone che ne costituiscono la ricchezza da difendere e proteggere.

Data questa premessa, si vuole favorire l'ingresso al servizio civile a persone che, altrimenti, avrebbero poche possibilità di svolgerlo. Il progetto vuole favorire la crescita personale e l'integrazione dei giovani attraverso incontri di sensibilizzazione e di riflessioni sull'esperienza del servizio civile.

Si vuole rendere protagonisti i giovani di esperienze di valore, che possano garantire loro l'implementazione del proprio bagaglio formativo, tecnico ed esperienziale.

Pertanto, durante il periodo di Servizio Civile si svolgono incontri di socializzazione con i volontari del servizio civile europeo, con i volontari in servizio civile all'estero presso i progetti CEFA e dell'Associazione Papa Giovanni XXIII di Rimini. Sono previsti incontri con il gruppo scout Modena 4 che opera nel nostro territorio e invia giovani scout ad effettuare periodi di volontariato.

Si svolgono incontri con l'associazione GOING TO EUROPE che si occupa di servizio volontario all'estero e di progetti di scambio interculturali fra i giovani.

Dal 2003 è attivo un gruppo di formazione per il volontariato formato da circa 25 ragazzi stranieri ed italiani dai 15 ai 22 anni, alcuni iscritti alle scuole medie superiori Cattaneo, Corni professionale e tecnico, Selmi, alcuni iscritti all'università di Modena e Reggio, altri giovani lavoratori.

Tale gruppo ha creato iniziative come spettacoli teatrali sull'integrazione; svolge attività di volontariato per piccoli impegni (due ore di impegno alla settimana ognuno); ha realizzato una mostra sulla cultura dei paesi stranieri con approfondimenti geografici e sociali dei paesi di origine, iniziative pubbliche di confronto tra le diverse tradizioni in tema di fidanzamento, matrimonio, famiglia, scuola.

È in questo contesto di relazioni e socialità che verranno ad operare i volontari del presente progetto, insieme ai volontari a tempo pieno degli enti, ai volontari in servizio civile universale, ai giovani volontari delle parrocchie, gruppi scout e studenti delle scuole medie superiori. I volontari non saranno quindi mai soli nel loro servizio ma sempre aiutati ed indirizzati e coinvolti nell'attività specifica di questo progetto di integrazione.

Da alcuni anni è stato istituito il CORSO DI FORMAZIONE PER IL VOLONTARIATO E LA SOLIDARIETA' aperto ai giovani dai 15 ai 20 anni con ottimi risultati in termini di nuovi giovani che si avvicinano sia al servizio civile che al volontariato in genere.

Numero di giovani da impegnare nel co-progetto SCR: 9 senza vitto e alloggio

Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 20 ore di servizio settimanali

Giorni di servizio civile a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 5): 5

Nr.mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11 mesi): 10

Data inizio co-progetto 1/10/2021

12) *Sede/i di attuazione del co-progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor:

N .	Sede di attuazione del coprogetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N.to tale giovani per sede	(3) di cui n.giovani con minori oppor	(4) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto				
							Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita
1	G.V.C.-odv sottopalestra S. Caterina	Modena	Via S. Caterina, 55	199209	4	1	Buffagni Gianfranco	23/09/44	BFFGFR44P23F257H	Prandi Eugenia	10/03/90
2	Palestra digitale MakeIt Modena	Modena	Strada Barchetta, 77	177531	2	1	Martinelli Walter	12/10/57	MRTWTR57R12L378Y	Prandi Eugenia	10/03/90
3	Casa Overseas	Spilamberto	Via Castelnovo Rangone, 1190	139503	3	1	Caselli Giuseppina	15/02/59	CSLGPP59B55F257T	Prandi Eugenia	10/03/90
				totale	9	3					
N .	codice progetto SCU *	denominazione progetto SCU *		(1) solo sedi =scr*	(2)	(3)	(4)	(4)	(4)		
1		Connettori di nuova socialità		Sede GVC 199209		1	Buffagni Gianfranco	23/09/44	BFFGFR44P23F257H		
2		Connettori di nuova socialità		Sede Make It77531		2	Martinelli Walter	12/10/57	MRTWTR57R12L378Y		

Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di SCR. Si richiede:

- - la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede (in Italia o all'estero), anche per più giornate. La partecipazione ad eventi e iniziative varie fuori sede, avverrà nel rispetto del paragrafo 6.2 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del SCU" e sarà comunicata con PEC anticipatamente all'ufficio regionale del servizio civile;
- - rispetto normativa dell'ente;
- - la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con il COPRESC, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal COPRESC e/o dalla Regione Emilia-Romagna;
- - la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani";
- - flessibilità oraria, nel rispetto delle previsioni di cui al punto 7 del DPCM 14/01/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale";
- - disponibilità all'impegno in giorni festivi. La stessa sarà richiesta in casi isolati in relazione ad attività/eventi previsti, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo 7.2.2 del DPCM 14/01/2019. Pertanto, le suddette giornate saranno recuperate nella stessa settimana o in quella successiva, tenuto conto che i giorni effettivi di servizio dovranno corrispondere a quelli indicati in sede progettuale. Si sottolinea che la partecipazione a questi momenti è sempre lasciata alla libera disponibilità dei volontari;
- - disponibilità all'impegno in fasce orarie anche serali (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti e comunque nel rispetto di quanto previsto al punto 7.2.3 del già menzionato DPCM;
- - riservatezza sui dati sensibili dei cittadini rilevati attraverso ricerche dell'Ente;
- - la disponibilità, se in possesso di regolare patente B, a guidare i mezzi dell'Ente per alcune attività di progetto. Il possesso di patente per la guida di automezzi non costituisce un requisito di accesso al progetto. Non è ammessa la guida dell'auto del giovane o di terzi per le attività del progetto.
-
- Data la particolare situazione dovuta all'emergenza sanitaria si ritiene di sottolineare queste attenzioni nei confronti dei giovani in SCR:
- se per lo svolgimento delle attività progettuali, in base alle disposizioni normative nazionali e/o regionali, sarà necessaria la vaccinazione anti covid-19, si chiederà ai giovani di provvedere in tal senso;
- nel caso di vaccinazione necessaria, ma non effettuabile entro l'avvio del co-progetto, i giovani, fino alla vaccinazione, svolgeranno attività non a diretto contatto con persone fragili e attività da remoto.

Caratteristiche conoscenze acquisibili:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le “competenze sociali e civiche”, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare a pieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Competenze di Base:

- riconoscere il ruolo e le funzioni delle Autonomie Locali e dei loro organi di governo;
- integrarsi con altre figure/ruoli professionali;
- gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- svolgere i propri compiti in autonomia, ma nel rispetto del lavoro d'equipe, nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;
- porsi con atteggiamento responsabile e collaborativo (nei confronti di Olp e degli altri colleghi).

Competenze relazionali:

- saper lavorare in équipe;
- saper riconoscere e valorizzare le proprie competenze diventando consapevoli dei talenti che si possiede e delle proprie potenzialità;
- sapersi avvicinare e rapportarsi con le diverse tipologie di utenza incontrata nelle attività comunicando in modo partecipativo;
- saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo;
- saper interagire, con i volontari e gli operatori in un clima collaborativo e interdipendente imparando a dare il meglio di sé e a cogliere il meglio degli altri.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Problem solving
- Individuare collegamenti e relazioni

Competenze di carattere socio-culturale specifiche del progetto:

- conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali;
- conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali;
- essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività di animazione, eventi, attività ludiche, laboratori creativi;
- essere in grado di coordinare interventi tecnici di animazione/formazione/informazione attraverso la gestione di risorse umane e l'utilizzo di dotazioni strumentali;
- essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard;
- capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione;
- capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca);
- capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partner e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete;
- conoscenza degli strumenti della cittadinanza attiva e delle modalità di utilizzo degli stessi;
- capacità di utilizzo e conoscenza degli strumenti digitali utili alla comunicazione anche da remoto, facenti ormai parte della nostra quotidianità.

L'attestato che verrà rilasciato fa riferimento al modello ministeriale di attestazione specifica proposto per il Servizio Civile Universale dove vengono riportate le competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

L'Attestato specifico verrà rilasciato secondo le disposizioni e il modello di cui alla circolare 19/12/2019 del Dipartimento, allegati 6 e 6b.